



Conforme a P.G. n. 13074 del 11/01/2023

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA CREAZIONE DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONE PER IL QUARTIERE DI VERONETTA PRESSO L'EX EDICOLA DI PIAZZA SEDICI OTTOBRE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione *D-Hub-Un centro dove incontrarsi, fermarsi e ripartire*, in qualità di capofila e referente, unitamente al Gruppo informale *Residenti in via Venti Settembre Social Street*, alle Associazioni *Veronetta 129, Herald, Diplomart, Vivevisioni* e all'Impresa Sociale *Cooperativa La Trottola*, nella persona della legale rappresentante *pro tempore* Maria Antonietta Bergamasco, autorizzata, per la carica, alla sottoscrizione del presente Patto (d'ora innanzi "proponente),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

CONSIDERATO CHE:

- il manufatto dell'ex edicola situata in Verona, Piazza Sedici Ottobre, di privata proprietà, al cessare definitivo dell'attività commerciale, avvenuta in data 31/12/2021, è stato gratuitamente ceduto al Comune, come da comunicazioni P.G. n. 11741, del 31/03/2022 e P.G. n. 403293, del 08/11/2022, trasmesse alla competente Direzione Patrimonio Espropri per la procedura ricognitoria del bene;
- il manufatto, allo stato attuale, si presenta in regola con le autorizzazioni edilizie del caso, come da Rep. n. 54, del 09/02/2004 (Pratica n. 06.03/002248, ANNO 2003) e immediatamente fruibile,

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà riguardante la creazione di un punto di informazione e di relazione per il quartiere di Veronetta presso la ex edicola di Piazza Sedici Ottobre, come presentata in data 29/11/2022 (P.G. n. 434853/2022) e dettagliata nelle successive interlocuzioni con il competente Servizio per l'Innovazione Amministrativa e l'Attuazione della Sussidiarietà;
- la pubblicizzazione della proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale;
- la trasmissione della proposta alla Circoscrizione 1^a, in data 05/12/2022 (P.G. n. 441546/2022), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- la Determinazione dirigenziale n. 79, dell'11/01/2023, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 29/11/2022 (P.G. n. 434853/2022).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende creare un punto di informazione sociale, turistica, culturale e di relazione per il quartiere di Veronetta presso l'ex edicola di Piazza Sedici Ottobre. Vengono proposte, in particolare, le seguenti attività, a cura delle realtà coinvolte indicate:

- uno sportello settimanale di ascolto dei bisogni della cittadinanza, attraverso piccole azioni di convivialità o di animazione sociale (*Residenti in via Venti Settembre Social Street* capofila);
- uno sportello di segretariato sociale e piccoli interventi per promuovere la digitalizzazione (*Associazione D-Hub* capofila);
- animazione culturale, in connessione con festival e rassegne di quartiere (*Associazioni Veronetta 129, Diplomart e Vivevisioni*);
- valorizzazione dell'artigianato e delle botteghe di prossimità (*Impresa Sociale Cooperativa La Trottola e Associazione D-Hub*);
- laboratori artistici e creativi anche in sinergia con il vicino Bastione delle Maddalene (*Impresa Sociale Cooperativa La Trottola e Associazioni D-Hub e Diplomart*).

La finalità è abitare la piazza attraverso l'ex edicola, rinforzando la rete di attivismo del quartiere, in sinergia con la Circoscrizione 1^a, anche attraverso le persone e le associazioni che quest'ultima coinvolgerà per l'implementazione degli obiettivi del patto.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata di anni 2 (due) dalla sottoscrizione.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene nominata, con determinazione dirigenziale n.

79, dell'11/01/2023, come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), in ragione delle specifiche funzioni e per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, la d.ssa Anna Sopresa, Responsabile Servizi Amministrativi Circoscrizionali.

La R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Il proponente è supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere annualmente, a partire dalla sottoscrizione del patto, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Per le attività di cui al punto n. 2, nonché per eventi tematici ad esse legati, il Comune si attiva per il ripristino della fornitura di energia elettrica, valutando il mantenimento del pagamento dell'utenza in capo all'ente.

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sugli eventuali rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuate le attività di cui al punto n. 2, adottando, durante lo svolgimento delle stesse, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune reattivi alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 11/01/2023

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione *D-Hub-Un centro dove
incontrarsi, fermarsi e ripartire*
d.ssa Maria Antonietta Bergamasco